

# Il voto e gli altri diritti

Nel corso dei secoli e ai quattro angoli della Terra, l'uomo è stato considerato il "sesso forte": dato che era l'unico a essere retribuito per il suo lavoro, esercitava autorità e potere sulla moglie e sui figli. La donna, invece, fino a tempi molto recenti, anche nella nostra società era considerata appartenente tradizionalmente al "sesso debole". Doveva occuparsi della casa e mettere al mondo i figli: questo era considerato il suo compito principale. Restare nubile o, peggio, avere dei bambini senza essere sposata, era fuori dalle regole. Le donne che lavoravano fuori casa non erano adeguatamente ricompensate. L'uguaglianza tra uomini e donne è stata riconosciuta solo in tempi recenti.

In Italia, ad esempio, la legge che riconosce alle donne il diritto di votare è stata promulgata solo dopo la fine della seconda guerra mondiale, nel 1945. Nel 1948 la Costituzione stabilì il principio dell'uguaglianza fra uomini e donne di fronte alla legge.

Secondo la Costituzione non devono esserci discriminazioni legate al sesso e devono essere riconosciute pari opportunità alle donne e agli uomini. A proposito del lavoro, ad esempio, la nostra Costituzione ribadisce l'idea fondamentale dell'uguaglianza dei diritti e precisa che alla donna lavoratrice, a parità di lavoro, spettano le stesse retribuzioni, cioè lo stesso pagamento che spetta all'uomo.

Ma il cammino verso un'effettiva uguaglianza non è stato semplice e non è ancora del tutto completato.



Questa illustrazione in cui la donna è rappresentata come una casalinga risale al 1950. Oggi, anche se non hanno ancora garantiti tutti i diritti sanciti dalla Costituzione, le donne hanno accesso a ogni settore del lavoro.

## EDUCAZIONE CIVICA Parità di genere

- Perché una società in cui una parte dei cittadini non può esprimersi con il **voto** non è una **società democratica**?
- Come saranno state le **leggi** in una società in cui a poterle stabilire erano **solo gli uomini**? Discutetene in piccoli gruppi e scrivete in brevi frasi le vostre idee.



Brano estratto da Parole in cerchio 5  
Mondadori Education per il Secondo ciclo  
della Scuola Primaria

